



REIMMAGINIAMO L'INVERNO

BASTA NUOVI IMPIANTI

*Proposta di adesione per mobilitazione nazionale
in data 12/3/2023*

Ancora una volta la stagione invernale, con la sua quasi totale assenza di precipitazioni nevose e le alte temperature registrate fino ad altissime quote, ci ricorda in modo netto e deciso la sempre più paradossale condizione ambientale, economica e sociale in cui si trovano le terre alte.

Per questo vi proponiamo di aderire e co-organizzare una **mobilitazione nazionale diffusa** che coinvolga **associazioni, comitati e gruppi spontanei** con l'intento di ribadire la necessità di *reimmaginare l'inverno* e il sistema turistico ad esso collegato.

La nostra piattaforma di attivazione verte sull'importanza di:

- Fermare finanziamenti e progetti legati alla realizzazione di nuovi impianti, piste da sci e innevamento programmato considerato il cambiamento climatico in atto che obbliga all'elaborazione di nuove strategie economiche dei territori alpini, in particolar modo per quelli a forte vocazione turistica legata allo sci da discesa.
- Rendere assolutamente trasparenti i flussi economici provenienti da risorse pubbliche investiti a sostegno di infrastrutture e modelli turistici poco o per nulla

giustificabili nella condizione ambientale e socio-economica attuale.

- Prediligere uno sviluppo territoriale che possa produrre benessere per l'intera popolazione preservando al contempo l'integrità delle risorse naturali e promuovendo un reale equilibrio tra abitanti, territorio e frequentazione turistica.
- Sviluppare processi partecipativi maggiormente capaci di tenere in considerazione l'opinione della popolazione in merito allo sfruttamento di beni comuni che, in quanto tali, devono rimanere una risorsa collettiva e condivisa.

La struttura organizzativa che proponiamo:

Perché una manifestazione diffusa?

Perché ci permette di dimostrare quanto queste problematiche siano diffuse su tutto il territorio nazionale.

Perché ci permette di costruire e consolidare un network che possa collaborare su scala nazionale.

Perché ci permette di dare visibilità ad associazioni, comitati, e gruppi informali che già lavorano su specifiche criticità territoriali e consolidarli come punto di riferimento a livello territoriale e nazionale.

Come proponiamo di strutturare le singole azioni?

Proponiamo una manifestazione "in ambiente" con modalità di fruizione outdoor scelte dai singoli gruppi. Può trattarsi di una risalita con le pelli, una ciaspolata, una camminata o tutte queste cose insieme.

In quali luoghi proponiamo di svolgere le azioni?

Saranno i diversi gruppi/comitati/associazioni a scegliere i luoghi delle azioni sulla base delle campagne già avviate o sulla base delle criticità territoriali più evidenti. L'ideale sarebbe avere al massimo due luoghi di ritrovo per regione.

Cosa chiediamo ai gruppi/comitati/associazioni?

1. Di darci conferma di adesione entro il 10 Febbraio 2023 (senza specifiche precise sulla tipologia di azione).
2. Di indicarci un referente specifico del gruppo/comitato/associazione con cui interfacciarci e creare un "gruppo referenti".
3. Di inviarci il logo dell'associazione/comitato/gruppo (qualora ne posseggano uno) da applicare sulla creatività e sui materiali di comunicazione.
4. Di comunicarci il luogo prescelto per l'azione e le modalità (sci, splitboard, trekking, ecc...)
5. Di supportare la comunicazione tramite i propri contatti stampa e canali social a partire dal 20 Febbraio 2023.
6. Di realizzare materiale foto e video e fornircelo appena finita la manifestazione.

E se qualcuno non riuscisse a raggiungere i luoghi indicati dai gruppi ma volesse comunque partecipare?

Proporremo una campagna social che permetta a singoli o gruppi di amici di prendere parte alla manifestazione recandosi in luoghi ad essi più raggiungibili.